

Fondata a Monaco di Baviera nel 1899 come marchio automobilistico, Beissbarth beneficia di questa esperienza per orientarsi alla produzione di attrezzature per officina già all'inizio degli anni '50. Azienda del Gruppo Bosch dal 2007, Beissbarth vanta una storia all'insegna delle innovazioni fra cui il primo apparecchio per l'equilibratura delle ruote, nel 1951, che darà il via al successo dell'azienda nel settore delle attrezzature per il sottoscocca. Pochi anni dopo, nel 1956, è la volta di un'altra novità: l'equilibratrice universale per ruote di auto e di veicoli pesanti. Da allora l'evoluzione è stata incessante, come l'apprezzamento da parte del mercato; per esempio, con la gamma dei banchi equipaggiati con telecamere a tecnologia CCD per la verifica dell'assetto, Beissbarth sostiene di avere elevato gli standard di precisione per l'intero settore.

Fin dall'inizio della propria attività, ha sempre stabilito rapporti privilegiati con le principali case automobilistiche mondiali per quanto riguarda le apparecchiature per l'assetto e per il service ruota. Le attrezzature Beissbarth sono omologate dal Gruppo Volkswagen, così come anche molte altre case tedesche, francesi, giapponesi consigliano Beissbarth alle proprie reti di assistenza. Anche per l'autoriparazione indipendente, le attrezzature Beissbarth rappresentano un vantaggio. Sono, infatti, prodotti ad alta tecnologia, nati da uno sviluppo condotto in sinergia con le case automobilistiche. Inoltre, la gamma dei prodotti è costantemente ampliata e si orienta oggi, oltre al service ruota, anche alla diagnosi dei sistemi elettronici dei veicoli.

La gamma di attrezzature Beissbarth per assetto e diagnosi freni è modulare e spazia dal semplice banco prova freni con indicatori analogici alla pista di prova completa, gestita da computer. È possibile operare su tutti i veicoli, grazie al rilevamento automatico della trazione integrale evitando così danni durante i test. Queste attrezzature consentono, inoltre, la verifica del gioco dello sterzo sui veicoli industriali. Gli interventi risultano intuitivi e possono essere verificati al terminale del PC o su un'apposito **tablet PC portatile bluetooth (DCU130)**. Infine, tutti i dati possono essere archiviati o stampati.

Il gran numero di veicoli equipaggiati con sistemi frenanti controllati da dispositivi elettronici come ABS, ESP e la crescente diffusione della trazione integrale impongono all'officina attente valutazioni circa la propria attrezzatura. Con il **banco prova freni STL 7000**, Beissbarth propone una soluzione ottimale. Il lavoro è facilitato grazie al display intuitivo e orientabile, che lo rende non solo ben leggibile, ma anche multifunzionale con scala di valutazione a colori, indicatori analogici e display LCD. L'intera procedura di prova è a funzionamento superautomatico. Al termine, il freno elettromagnetico dei rulli facilita l'uscita del veicolo dagli stessi. La durata dell'intera procedura è di circa 3 minuti, comprese archiviazione automatica dei dati e la funzione opzionale di stampa, sempre automatica. Ovviamente i dati possono essere gestiti dal network informatico dell'officina. Per le vetture

con freno di stazionamento elettrico, la pista opera secondo la procedura stabilita dalla casa auto.

Il banco freni Beissbarth STL 7000 offre, di serie, l'inversione automatica della direzione di rotazione all'avviamento dei rulli di prova, evitando così di danneggiare il sistema di trazione integrale. Fra i vantaggi dell' STL 7000, l'elettronica di comando integrata all'interno del blocco rulli, la struttura zincata a caldo con possibilità di installazione all'aperto per cui bisogna contattare sempre preventivamente il centro assistenza, il collegamento bus BNet, i rulli con rivestimento in materiale sintetico-corindone, il rullo di prova posteriore rialzato di 25 mm e i rulli tastatori per controllo slittamento e la sorveglianza di sicurezza.

Il **banco prova freni BD 640 Connect** offre un nuovo software che coniuga i sistemi informativi Beissbarth BNet Superautomatic con ESI[tronic] di Bosch. Questo permette un accesso automatico a tutte le funzioni elettroniche del veicolo, infatti, il tester KTS 540 consente l'accesso alla porta OBD per effettuare test di diagnosi. In pochi secondi, la centralina del veicolo viene identificata e subito saranno evidenziate le variabili del sistema, sia con visualizzazione grafica sia numerica. Tra le visualizzazioni possibili: le prestazioni del sistema frenante, la velocità della ruota attraverso i sensori ABS e la pressione nel circuito.

Il BNet Superautomatic consente la diagnosi del sistema frenante e del freno di stazionamento agendo sul pedale fino al bloccaggio; questo attraverso la misura dell'attrito di rotolamento combinata con i valori del sensore ABS e dell'ESP unito al controllo della pressione del sistema e delle prestazioni generali. Il BD 640 Connect offre, quindi, la possibilità di intervenire con una singola operazione invece che con più processi di diagnosi. Il sistema Connect sarà disponibile anche per tutti i banchi Beissbarth basati su software PC e va oltre le prescrizioni della normativa MCTCnet2.

Beissbarth, specialista della verifica dell'assetto, propone un'articolata gamma di banchi per la prova dei freni. Fra questi, l'**MB 8100** permette all'officina di operare, oltre che con le autovetture, anche con veicoli commerciali, industriali, autobus ed agricoli. Il carico massimo ammesso sul banco MB 8100 raggiunge, infatti, le 18 t con ben 16 t per asse. Anche la forza misurabile è adeguata ai veicoli pesanti, infatti, l'unità di visualizzazione con commutazione automatica prevede una scala da 0 a 40 kN. Il motore, posizionato a lato della pista, si basa su due unità elettriche da 9/12kW. Tra le molteplici peculiarità di questo banco spiccano: il ciclo di prova completamente automatico, il rilevamento automatico delle pressioni di comando (via cavo o radio), il programma speciale per la taratura motrici-rimorchio, la possibilità d'integrare nel ciclo di prova il tachigrafo e il misuratore di percorso.

© riproduzione riservata  
pubblicato il 18 / 05 / 2011